



ISBEM

ISTITUTO SCIENTIFICO BIOMEDICO EURO MEDITERRANEO

Un giovane Istituto Biomedico per diffondere l'Innovazione Sociale: Focus sul rapporto Ambiente, Salute e Cultura

L'Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo nasce a Brindisi nel 1999, quale società consortile, per azioni e senza scopo di lucro, che promuove la cultura scientifica nel Pianeta Salute.

Facendo ricerca, formazione e servizi, in 15 anni ha toccato temi quali sanità pubblica, economia sanitaria, oncologia, biotecnologie, biologia, ambiente, prevenzione di malattie cardiovascolari e osteoarticolari (osteoporosi, biomeccanica posturale), ingegneria biomedica, etc. Reclutando giovani alla ricerca biomedica

e sanitaria, ISBEM è un *incubatore di talenti*, per valorizzare il capitale umano, vera ricchezza del Mezzogiorno. L'ISBEM agisce da cerniera tra popolazione e mondo scientifico: attività seminariali (*Life Long Learning* e *Mini Medical School*), progetti regionali (Living Labs), nazionali (PON) e progetti con credito d'imposta ed europei (FP7) si intrecciano con i temi di ambiente, salute e cultura, non solo per promuovere nei cittadini migliori stili di vita, ma anche per instillare in concetti dell'imprenditoria innovativa che discendono

dalle 8 competenze strategiche dell'Unione Europea. Ospitato dal Comune di Mesagne in un ex convento di Frati Cappuccini del XVI sec., ISBEM ha un CdA assai qualificato (Paola Ciannema, Elena Galluccio, Eduardo Pascale, Vincenzo Rizzo, Carlo Macaluso, Franco Bux, Aldo Romano, Carmine Viola, Vice Presidente e Alessandro Distante, Presidente). Oggigiorno, la nuova cultura della SALUTE, richiede un'innovazione sociale che valorizzi il legame fra ricerca e apprendimento sia per generare nuove competenze

sia per arricchire i già occupati a tutti i livelli: scuola, imprese, P.A., etc... In quest'ottica lo sforzo dell'ISBEM nell'attivare sinergie multi-istituzionali e interdisciplinari fra medici, ingegneri, fisici, biotecnologi, chimici, economisti, informatici, psicologi, giornalisti e finanche artisti (musica, canto, teatro, fino ai filosofi, etc.) si riflette nella crescita culturale della comunità di riferimento e nelle opportunità create per tanti giovani (laureandi, dottorandi, masterandi, assegnisti di ricerca, contrattisti, etc.) che grazie alle

competenze acquisite, hanno trovato un lavoro qualificato nel Mezzogiorno.

L'invito del Presidente **Giorgio Napolitano** "investire in ricerca e innovazione è una priorità irrinunciabile per sviluppare il nostro Paese" dice quanto sia importante l'impegno di tutti e in primis degli imprenditori, ma i "segnali di cambiamento" vengono dal basso, cioè dai cittadini. Ad es. le risorse del 5x1000 ad ISBEM sono per questo giovane istituto come l'acqua, il cibo e l'aria per il corpo: cioè, denaro per

Biomeccanica, Postura e Imprenditoria innovativa: ideato da tre giovanissimi, il Progetto KISS-Health è a Mesagne

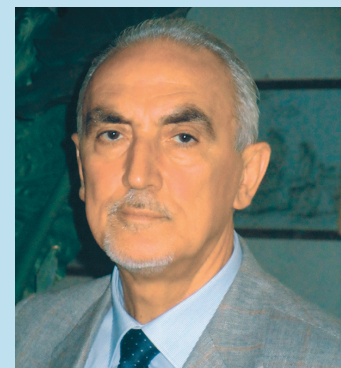
La mancanza di una costante attività fisica (stile di vita sedentario) comporta, a medio e lungo termine, danni materiali e funzionali a carico dell'organismo. È noto che la postura è un indicatore indiretto dello stato di salute in quanto le sue anomalie predispongono a patologie muscolari, scheletriche e anche neurologiche. Peraltro, i problemi posturali sono spesso associati a dolore, sintomo che ha pesanti risvolti medici, sociali, culturali ed economici. In tale scenario, tre giovani che si sono avvicinati al mondo della ricerca grazie all'ISBEM (Ilaria BORTONE, ingegnere biomedico, Alberto ARGENTIERO, biotecnologo e Nadia AGNELLO, biologa) nel 2012 hanno ideato il progetto **KISS-Health** (*Knowledge Intensive Social Services for Health*) che prevede un approccio multidisciplinare alle alterazioni della postura, quale premessa per la diagnosi, la terapia, il monitoraggio e la riabilitazione del paziente. Nasce così il *Laboratorio di Biomeccanica Posturale KISS-Health* ospitato dall'ASL Brindisi (Ospedale S. Camillo De Lellis di Mesagne), dopo esser stato finanziato dal

MIUR (1.241.620,00 €) con il bando *Smart Cities, Smart Communities & Social Innovation* riservato ai giovani sotto i 30 anni capaci di sviluppare idee brillanti e innovative. Nel laboratorio, da un lato si conducono esami sofisticati in condizioni statiche e dinamiche per

evidenziare gli squilibri posturali, dall'altro si studiano soluzioni per bloccarne le conseguenze. In questo processo di medicina preventiva, predittiva, partecipativa e personalizzata sono coinvolti altri centri di ricerca, istituzioni, imprese nonché associazioni cittadine; finora sono stati studiati giovani atleti (volley), toccherà poi a studenti e a tutti i cittadini "a rischio". L'approccio integrato del **KISS-Health** è una metafora del futuro nel presente, come impresa innovativa in quanto porta benefici che dalla scienza arrivano al territorio con una **smart solution** che contribuisce a rendere il **Pianeta Salute** efficace, equo, concreto, sostenibile e quindi a misura di Cittadino-Utente. bortone@kisshealth.it; argentiero@kisshealth.it; agnello@kisshealth.it



Nadia AGNELLO: Biologa di Mesagne;
Ilaria BORTONE: Ingegnere Biomedico di Lucera;
Alberto ARGENTIERO: Biotecnologo di Latiano



Alessandro DISTANTE
Presidente ISBEM

seminare e far crescer i talenti nel Pianeta Salute.

Nel 2011, ISBEM è risultato 19° in Italia per scelte di 5x1000 alla ricerca e 32° per importo, su 409 destinatari: non male, vero?

Nel Mezzogiorno, così, ISBEM esprime un indizio chiaro che ci sono Cittadini lungimiranti che vogliono costruire il futuro nel Pianeta Salute, oggi, coi giovani, la ricerca, le competenze, l'innovazione e la cultura.

distante@isbem.it

Il COHEIRS lancia il principio di PRECAUZIONE per l'AMBIENTE e per la SALUTE: gli Osservatori Civici, il Caso Taranto e il WI-FI nelle Scuole

COHEIRS (Osservatori Civici per la Salute e l'Ambiente: Iniziative, Responsabilità, Sostenibilità) è un progetto con 12 Paesi, coordinato dall'**ALDA** (Association Local Democracy Agencies) di Strasburgo e implementato da **ISBEM** di Brindisi. Classificatosi 1° su oltre 100 proposte di 27 Paesi europei, ha ottenuto

il 3° posto all'*European Award* 2013. **COHEIRS** creerà una rete di "Osservatori Civici" per verificare come e se viene applicato il *Principio di Precauzione*, sancito dal *Trattato di Maastricht* e dall'art. 191 del *Trattato di Funzionamento U.E.* A tal fine si sono avviate varie iniziative in tema di Ambiente e Salute in Puglia e Campania, mentre il 24 gennaio 2014 a Roma ci sarà il **Forum Nazionale Cittadinanza Ambiente e Salute**, in vista del Report finale sul **Principio di Precauzione**, con cui la Commissione Europea valuterà le criticità evidenziate nei diversi territori.

Caso ILVA: i Ministri dell'Ambiente **Orlando** e della Salute **Lorenzin**, **COHEIRS** hanno ricevuto dal **COHEIRS** alcune osservazioni sul *Piano di misure di tutela ambientale e sanitaria*, in via di approvazione.

Così l'attenzione dei due Ministri si focalizzerà su una palese contraddizione che vede da un lato il tentativo di ridurre la pressione ambientale su Taranto per i pericoli sulla salute e, dall'altro, le autorizzazioni che vanno in direzione opposta: ad es., ampliamenti e nuove aperture di inceneritori alle porte di Taranto, utilizzo di CDR/CSS nell'ex CEMENTIR. Tutte cose che si aggiungono alla raffineria di petrolio e alla centrale termoelettrica EDISON che è seconda solo all'ILVA per quantità di CO2 emessa in Italia. Si ritiene infatti doveroso bloccare ciò che aggrava la pressione ambientale nell'area di Taranto e quindi l'approvazione del *Piano ministeriale* non può prescindere dalla revoca delle autorizzazioni regionali concesse e da una moratoria sulle richieste future! Contestualmente,

bisognerebbe intensificare i controlli in tutti gli impianti industriali attivi a Taranto e dintorni. Inoltre, in una città meta-modello di innumerevoli errori, individuali e collettivi, la bonifica del territorio deve coinvolgere ampiamente i cittadini in un percorso di bonifica culturale. In quest'ottica, **ISBEM** sotto l'egida del **COHEIRS** ha proposto ai due Ministri di istituire una **Commissione di Esperti Indipendenti** (CEI) che, sull'esempio di Duisburg, attivi studi controllati sulla diossina nel latte materno e sui metalli pesanti nel corpo umano. I fondi europei, nazionali e regionali sarebbero di certo ben spesi se finalizzati alla ricerca della verità.

WI-FI, onde elettromagnetiche e salute dei bambini: su questo tema, **COHEIRS** ha predisposto una nota per i Ministri **Carrozza** e

Lorenzin invitandoli ad emettere le **Linee Guida** per un uso sicuro del "wi-fi" nelle Scuole che, nella quasi totalità, lo acquisiranno entro il 9 Dicembre 2013, grazie ai fondi del MIUR. In analogia alle Linee Guida che hanno cambiato la storia di malattie quale l'infarto miocardico, l'adozione di Linee Guida per le onde elettromagnetiche è cruciale per evitare "dispiaceri e rimorsi" postumi. Infatti, nel 2011 lo **IARC** (Agenzia Internazionale Ricerca Cancro) di Lione ha documentato che le microonde elettromagnetiche emesse da telefonini e da **strumenti wi-fi** sono **agenti con potenzialità cancerogene** (classe IARC 2B). Essendo particolarmente dannosi per bambini e ragazzi, perché non applicare già fin da ora il Principio di Precauzione? piscitelli@isbem.it



Prisco PISCITELLI
Medico Epidemiologo
Ricercatore ISBEM